

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: *Epidemia da COVID-19. Perché in Piemonte non sono stati impiegati circa 7 milioni di donazioni?***

### **Premesso che**

- La Regione Piemonte in queste settimane si trova a fronteggiare la “seconda ondata” della pandemia da Covid19, e la crescita del numero dei contagiati crea apprensione sulla capacità di tenuta del sistema ospedaliero e della rete di medicina territoriale;
- Stanno emergendo alcune criticità, in particolare per quanto riguarda il numero dei tamponi;

### **considerato che**

- Durante il lockdown è partita una campagna istituzionale rivolta a tutti i cittadini, «Aiutate il Servizio Sanitario Nazionale», e altre raccolte fondi sono state attivate dalle Regioni e dalle singole Asl;
- Secondo fonti giornalistiche, la cifra raccolta in tutta Italia, è di almeno 814,7 milioni di euro. Le Regioni hanno raccolto 449 milioni, a cui vanno sommati altri 40,8 milioni di beni (soprattutto apparecchiature medicali).

### **considerato ancora che**

- Secondo un'inchiesta del “Corriere della Sera” del 12 ottobre 2020, ad oggi di questi 449 milioni oltre 71 non risultano impiegati. In Piemonte, la cifra non impiegata sarebbe di quasi 7 milioni di euro.

### **INTERROGA**

**l'Assessore regionale competente in materia**

- **Affinché fornisca chiarimenti rapidi ed esaustivi sulla fondatezza di tale notizia e sulle motivazioni del perché circa 7 milioni di euro di donazioni non sarebbero stati impiegati.**

